

Caro amico

Non scrivo, perché non ho tempo, e non
 ho voglia (solo come sono) ma ti so-
 rrischi di ti ricordo, ti vedo e ti ho andrea-
 sognato! Tanto è la pena che uno fa
 a vedere la verità della tua situazione
 serafica presente! Per fortuna che
 l'amore dei tuoi figli ti compen-
 sa alla barlucce umana! ma è orribile
 che quei morti punano impunemente
 compiono le nefandezze più schifose
 rominare il patrimonio più sacro
 che l'uomo può comandare ai suoi
 figli! — Per me, l'avevo avuto lo
libidino di attentare a Venezia!
 a Padova! è il colmo della negligenza
 alla barbarie, alla stupidità!

Sono maniaci sanguinari, sono dementi,
 sono razza di demoni! Per me, il
 popolo da ragione quando dice che sono
 aiutati dal Diable — e finisce per credere
 anche io — Ma verrà anche per loro il
 momento di pagare i debiti e di esporsi!

Portae inferi non prevalebant! sto
scritto nella Sacra Scrittura e tutto fuorno
colla loro voce, ne sono certo! ma per
quanti dolori, 'quante lacrime' quante
tristezze! quanto sangue! vederà ancora il
mondo pieno della Tragedia allora il mio
libro terminerà! Hanno voluto e vogliono
avere tutto e la Russia sarà la loro vittima;
sarà la loro tomba. Si allargano, si
allargano, ma si indeboliscono, mentre
noi cominciamo a risorgere e a capire
gli enormi errori che abbiamo commessi.
E poi noi abbiamo il mare e la
potenza dell'oro e riusciremo un giorno a
cacciarli via a disarmarli - (questo è la fede
che mi regge, perché credo in fondo allora
giustiziato al diritto, alla libertà, all'amore!
Certo è che il momento è grave; ma
trionferemo e soprattutto li stermineremo
nella loro fame! Se hanno vinto finora, hanno
vinto in virtù delle spregiudicatezze, dell'organizzazione
della servitù del popolo e nessuno può
prevedere quello che avverrà quando il popolo
tedesco aprirà gli occhi e vedrà in quale
condizione è stato ridotto dal militarismo
dal Kaiserismo, dalla ambiguità, dal
viaggio di una supremazia impossibile ad
averla.

Ma intanto! ci tocca assistere a tregedie che
stringono il cuore e lo fanno sanguinare.
Amarsi via male! come si dispera di ogni cosa!
Se non avessi un po' di fede, e non credessi più
a Dio non so se potrei vivere ancora.
Ma figlio intanto è sempre l'anima mi muovi
da Parahio in faccia all'odato nemico e il mio
cuore è sempre sotto pressione per fortuna
che sto bene e che è sommerso dalle idealità e dello
entusiasmo - ma intanto, un timore che corre
in un'ora sempre perseguitato da quel pensiero
che non mi dà luogo né di notte, né di giorno.
Speriamo in Dio! e speriamo nella provvidenza
e nella giustizia per di altri
ma vedrai che risusciteremo, malgrado i socialisti,
i disfattisti, i ceti, le querele e i demoni con loro
allegati. Potere inferi non prevalerant!
Qui io mi trovo alle prese con ogni sorta di affetti
sono ormai ridotto solo con una donna che fa la
protezione, ma non molto, e vado avanti moltiplicando
e lavorando unicamente al lotta di guerra
della quale tu sarai per pochi giorni alcuni
suggeri - Faccia quello che io credo il mio dovere e
un mi occupo più di cose utili, pratiche di
parrucchiere, di alimenti medicinali ecc. -
Sapresti anche tu ridotta a domandare ospitalità
ad un debilitato, mentre tanto con belle e buone
avere potresti fare a vantaggio all'umanità e
per me un dolore al quale non si adattarmi -

Quanto alle questioni de marcas. Ho buon
speranz. che il provvedimento d'una proposta
prima di ricorrere all'estremo voto potra fare
giuovere a rimettere un poco in anello le frange
alla societati ora assai compromesse - Se da gia
un certo numero di soci ha fatto acquisto, alle
condizioni della Lireolare, alla pubblicazione unita
e ci potra un benefico - per co potra
alleggerire un poco e ci concedera di riprendere
per ora ad una operazione, la quale per se
non e coninto che dal lato liberario ^{di commercio} portara
un vantaggio sicuro. Se in Torino hanno
giu in tre da addanno sottratto all'opera
unita, con obbligo di continuazione - Se da parecchi
altri hanno pure ordinato l'acquisto alla Plur
alle condizioni della Lireolare - Certo che si accettando
la rendita della societati in questi momenti
non ha fatto opera di potenza. Le condizioni
non triti anni, ma anche qui un'ingress
la continuazione di poter esitare a vendere la
prima offerta. Ma per sicuro che farsi il
possibile forse opera di condurre la barca
in porto senza far opera di porre
dirigenti - Capisco tutta la gravita della
questione, ma a grandi mali ed dover
per ora estremo rimedio. applicabilita solo
in estremo 21

(sari soddisfatti invidiando)

R. ISTITUTO BOTANICO

II 191

TORINO (Valentino)

Mi farai piacere di dire a tuo genero
Tutto che mi mandi le tre solite
riciccate quitangate (sarà più piccini)
per lire 12.00 due fascicoli alla Ceodthea
con sarai un solo due porta la marca del
dello e quitangate - le altre per copia -
gli dirai di intitolarli al B. Dott. Ludo
Costanzo della R. Università di Torino

a tuo genero farai i miei complimenti
per il buon affetto di speranza che per
essere duratura, perché crede che in Torino
si potrà fare tutto meglio che in belluno.
Celle presento ti facessi unio di un foglietto
che mi trovato sopra un pane di un soldato.
E' di color avanzato carico di bellissimi
effetti; lo coltivai nel pane, un fiore
che ha avuto tempo ad occupare
unamente. Mi dirai quello che hai
venduto a G. G. G.

Delle povere Tuberacee fanno un mio
non più occupare - e si da arres
gerent. Specie nuove e molte e fucine
di disavere quella arte famiglia di 2

io intendo dedicare al Boraculo un due
ora avrei quasi rimorso a farlo. Pare
mie Tuberacee! erano pure tutta la
mia passione! tutta la mia vita! e dov
lasciarle di parte per colpa di quel finto
che avrebbero agitato! Mi stende
alla promessa fatta alla Flora entomologica
un due pure tirare il tempo?

Ho però potuto condurre a termine il mss.
e la Tavola delle Lepidote ed ora il
mss è a forma ai Lincoi, e la Tavola
stanno eseguendosi — È un lavoro di una
certa mole ricco di cose nuove, e al quale
faccio rilevare per citare i materiali di
Corda e di Vries! pare impensabile che
abbiano potuto scrivere tali balordaggini!
Appena sarà finito lo scriverò e mi dirai
il tuo parere. Ho lavorato circa tre
anni ed ho potuto seguire tutto il ciclo
di sviluppo di due Lepidote e seguire
anche nei loro stadii di un tempo
erano note sotto il nome collettivo di
Pustula hirsuta!

Giudo nel rispetto bene in salute,
ma non forte, addolorato alla
condizione nella quale tu vuoi vivere
lucra dai tuoi amici libri del
tuo Erasm!

Domanderò presto per Roma due o tre
pochi commendatori di provvisione
de' Borzi o di Milano - Starà anco
il non possibile e conto di cosa
varrà il 20 cor.

Dr Parigi so che è stato esonerato
dall'ufficio suo - e internato, ricuperando
dai? al confine! nella sua villa
sopra il Lago di Iseo!!!

Ecco la previdenza italiana! saremo
sempre noi i protettori dei nostri
nemici? Se era tale, perché
indurlo presso due potenti nemici
o più?

A questo modo che l'incarico era stato
dato al Nicca.

Vi ringrazio alla tua buon memoria -

o per carità ancora o combattuto
in Tarlo o comunque in Tubercosi
condotti a me, che le passioni non
non c'è sospetto è solo latente.

Figuratevi che un mio concubito, durante
la ritirata ha raccolto a Genova un
nuovo genere di *Hymenoptera* da
pubblicare, spum, fu breve!

Non so se potrei riuscire a decifrare
questa mia, scritta a vapore, ma
nella quale compaiono tutti i vizi
di mio cuore, tutte le aspirazioni
all'antico mio, perché tu possa al
più presto vedere la tua bella, cara
città, e deliziarti nuovamente nella
contemplazione del tuo tesoro, ai quali
penso di notte!

Con un abbraccio e con auguri viri
fermi, cordalissimi a quel bene
avvicinato al tempo alla nostra amata
patria e con un grande W. l'Ille
pregando di ricordarmi a tutti i tuoi
sempre tuo affettuoso
O. Mattia